

Fondata nel 1994 come società di raccolta carcasse focalizzata sulle importazioni, SC Radburg Center Srl (Radburg) è oggi uno dei principali ricostruttori in Europa e certamente il più grande ricostruttore di pneumatici per auto nell'Europa dell'Est e in Romania. La differenza rispetto alla maggior parte degli altri ricostruttori in tutto il continente, è che la maggior parte della produzione annuale di pneumatici ricostruiti di Radburg (70%) è costituita da prodotti per autovetture.

L'attività di raccolta delle carcasse di Radburg è attiva da circa 27 anni e la sua attività di ricostruzione da circa 20. Durante questo periodo, la capacità dell'azienda è cresciuta al punto che può ora produrre fino a 2.000 pneumatici ricostruiti al giorno e può stoccare più di 500.000 pneumatici (una cifra che include pneumatici ricostruiti, carcasse, pneumatici nuovi e rifiuti). Dopo l'acquisto delle attività di ricostruzione di Kingpin la scorsa estate, l'ultima novità di Radburg è che negli ultimi anni la società ha aggiunto la vendita di pneumatici nuovi ai suoi flussi di reddito e, nel processo, è presumibilmente diventata uno dei più grandi rivenditori di pneumatici in Romania.

Questo articolo è stato pubblicato integralmente nell'edizione di marzo del nostro supplemento bilingue Retreading Special, distribuito insieme alla rivista Tires & Accessories e Reifenpresse. [Per abbonarsi clicca qui.](#)

Espansione in Europa attraverso Svizzera e Germania

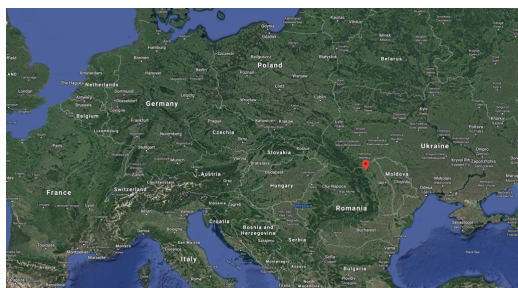
Allora come è arrivata l'azienda in questa posizione? A partire dalla sua raccolta di carcasse, l'azienda divenne presto un attore significativo nei mercati al di fuori del suo territorio nazionale. Poiché Radburg domina la piccola città di Slobozia Sucevei, che dista meno di 100 chilometri in linea d'aria sia dal confine ucraino che da quello moldavo nel nord della Romania, si potrebbe pensare che siano stati questi mercati i trampolini di lancio che portarono Radburg verso il suo successo odierno. Tuttavia, alcuni anni fa l'azienda ha intrapreso una strada diversa attraverso il mercato svizzero dei pneumatici, meno popoloso, ma più ricco.

Oggi, Radburg riferisce di essere il primo raccoglitore di carcasse in Svizzera, e che lavora con oltre 500 negozi di pneumatici. E per di più, l'azienda si è ramificata nel più grande mercato di pneumatici d'Europa, la Germania, durante il 2020. I rappresentanti dell'azienda riferiscono che questa nuova attività sta "andando molto bene", cosa che è dimostrata dal fatto che il team di Radburg che segue la Germania è già composto da 10 membri. Il passo successivo è quello di estendere l'attività tedesca di Radburg, dal commercio di carcasse

all'includere le vendite di pneumatici ricostruiti in Germania. In effetti, si dice che sia in arrivo anche un sito web di e-commerce in lingua tedesca per completare la sua attuale posizione su piattaforme di e-tail di pneumatici di terze parti come reifendirekt.com e 123reifen.de.

Altri mercati europei in cui Radburg è coinvolta includono Austria, Ungheria, Bulgaria, Ucraina (dove detiene il magazzino) e Francia. L'azienda ha anche partner nella Repubblica Ceca, in Spagna e nel Regno Unito.

Le persone giuste nei posti giusti



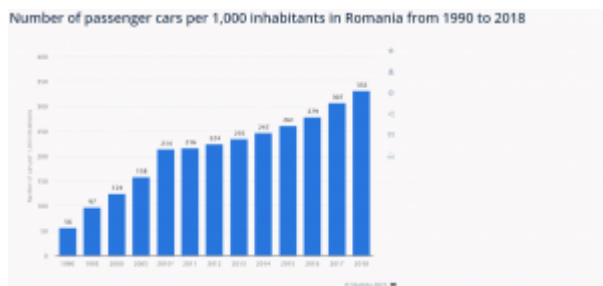
Radburg domina la cittadina di Slobozia Sucevei, che dista meno di 100 chilometri in linea d'aria sia dal confine ucraino che da quello moldavo, ma è anche collegata a molte altre nazioni europee

Gli affari hanno iniziato a crescere in modo significativo circa 15 anni, fa quando l'attuale CEO della società, Cătălin Turculeț, è entrato a far parte dell'azienda. In effetti, avere le persone giuste nei posti giusti sembra essere stata un'altra spiegazione per l'espansione di Radburg, anche considerando i venti economici sfavorevoli di questo periodo.

Ad esempio, le nomine di Lucian Flip come marketing manager nel giugno 2020 e la successiva aggiunta di Alina Loghin come copywriter e specialista dei social media (un titolo che si allarga alla responsabilità dell'immagine dell'azienda online e offline, in Romania e oltre) hanno visto l'azienda cambiare marcia in termini di marketing. I progressi sono particolarmente evidenti nello spazio online in cui l'investimento di Radburg nel suo reparto marketing ha portato quasi immediatamente all'attività di vendita di pneumatici ricostruiti online, qualcosa che ora è una parte importante dell'attività del mercato interno dell'azienda.

Per quanto riguarda la posizione geografica di Radburg, la Romania è uno dei paesi più grandi tra le nazioni della penisola balcanica. Con cinque stabilimenti di produzione coinvolti nella produzione di autovetture e veicoli commerciali, la Romania è uno dei

principali produttori di automobili nella regione dell'Europa centrale e orientale. Di conseguenza, oltre ai player nazionali, sono presenti diversi produttori di pneumatici globali con sedi locali come SC Continental Automotive Products S.R.L., Michelin Romania S.A. e S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l. per citarne solo tre.



Nel complesso, gli ultimi tre decenni di dati sulla motorizzazione mostrano che la Romania ha registrato un aumento di sei volte nel numero di veicoli, cosa che può solo tradursi in un aumento della domanda del mercato interno dei pneumatici (vedi grafico per ulteriori dettagli).

Con questo in mente, un rapporto di TechSci Research, "Romania Tyre Market Forecast & Opportunities, 2021", afferma che il mercato dei pneumatici rumeno è cresciuto a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) di oltre il 7% nel periodo tra il 2016 e il 2021.

In particolare, la flotta automobilistica in espansione, il comportamento dei consumatori in evoluzione e la crescente industrializzazione sarebbero stati alla base della crescita del mercato dei pneumatici in Romania durante i cinque anni tra il 2015 e il 2020. La flotta di veicoli del paese è dominata dal segmento delle autovetture, seguito da quello dei veicoli commerciali. Non c'è niente di insolito in questo, ma va detto che il trend particolarmente forte di assorbimento di autovetture in Romania è molto diverso dai mercati più maturi dell'Europa occidentale e potrebbe spiegare il particolare successo di Radburg nei segmenti dei pneumatici nuovi e, in particolare, in quello dei pneumatici ricostruiti. segmenti. Naturalmente, tutti i dati di cui sopra provengono dal periodo pre-pandemia, ma il trend di Radburg sembra immune anche al covid-19.

Le operazioni di produzione di pneumatici ricostruiti di Radburg



Secondo i rappresentanti dell'azienda, agli attuali livelli di picco l'impianto di produzione di Radburg tratta di 2.000 carcasse radiali per autovetture e 200 per camion al giorno. Con l'espansione della produzione, si prevede che queste cifre cresceranno fino a 3.500 e 300 pneumatici al giorno.

Obiettivi così elevati di produzione di pneumatici ricostruiti richiedono un'operazione sulle carcasse altrettanto ambiziosa. Abbiamo visto come Radburg sia diventato il principale collezionista di carcasse in Svizzera. Ma, per essere precisi, questo significa che l'azienda raccoglie oltre 5.000 tonnellate di pneumatici dalla Svizzera ogni anno, nonché 3.000 tonnellate dalla Germania e altre 2.000 tonnellate di pneumatici dalla Repubblica Ceca, Austria, Australia e Nuova Zelanda. Inoltre, la società importa anche carcasse dagli Stati Uniti e dal Giappone. Dall'altro lato del commercio, una produzione così ampia di carcasse ha visto Radburg diventare un centro di distribuzione europeo di carcasse, con l'azienda che vende le sue carcasse a ricostruttori in Estonia, Italia, Polonia, Spagna e produce i propri prodotti.

La fabbrica di ricostruzione di Radburg è stata chiusa per due mesi nel 2020 a causa della pandemia Covid-19. Tuttavia, Lucian Filip ha dichiarato che l'azienda ha implementato rapidamente i giusti processi di protezione e sicurezza ed è tornata a pieno regime pochi mesi dopo.

Radburg non ha un'unica fonte per i suoi macchinari di produzione, preferendo invece selezionare gli articoli caso per caso, come dimostra la recente acquisizione dei macchinari di Kingpin. Per quanto riguarda i materiali per la ricostruzione, Radburg collabora con Kraiburg e Vipal come fornitori primari. E, come ci si aspetterebbe, il controllo della qualità è la massima priorità: *"Abbiamo uno dei team e dei sistemi di ispezione più professionali al mondo"*, affermano i rappresentanti dell'azienda.



In pratica, ciò significa che persone altamente qualificate, test di pressione, shearografia e test a raggi X vengono utilizzati per garantire che il prodotto finale sia buono come dovrebbe essere. L'intera produzione è gestita da un sistema personalizzato basato su codici a barre e computerizzato. Un'etichetta con codice a barre viene emessa per ogni carcassa, in modo che ognuna possa essere monitorata durante il processo di ispezione e produzione. Ciò consente anche a Radburg di offrire ciò che chiama "rapporti di ispezione professionale". Di conseguenza, l'azienda è in grado di stoccare oltre 200.000 carcasse per auto, camion leggeri e 4x4, nonché 30.000 carcasse di pneumatici per autocarri completamente ispezionate in magazzino e pronte per la vendita.

Tutto ciò si traduce in oltre 200.000 pneumatici ricostruiti ogni anno e oltre 300.000 pneumatici usati permanentemente in stock, nonché 30.000 tonnellate di granulato di gomma riciclata all'anno. Livelli così elevati di riutilizzo dei pneumatici fanno sì che l'azienda sia ben posizionata per comunicare i vantaggi ecologici della ricostruzione. Ma allo stesso tempo, i risultati dello spiccato senso degli affari dell'azienda possono essere visti anche nei recenti progressi dell'azienda.

© riproduzione riservata pubblicato il 3 / 08 / 2021